

IMMAGINI DA SATELLITE E LORO ELABORAZIONI APPLICATE ALLA INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLATO ROMANO NELLA PIANURA VENETA*

INTRODUZIONE

Sin dalla prima comparsa delle immagini riprese da satelliti artificiali (ERTS I, SKYLAB), tra le informazioni piú significative ed appariscenti da essi ricavabili in campo geologico, vanno annoverate le *lineazioni*.

Con tale termine si intendono delle discontinuità a sviluppo lineare, prevalentemente rettilineo, alle quali si attribuisce in genere una natura tettonica. Da un punto di vista concettuale queste *lineazioni* risultano già a priori probabilmente non omogenee lungo tutta la loro estensione, o almeno non omogenee nella natura degli indicatori che ne evidenziano l'esistenza (Cassinis - Marcolongo 1977).

Tuttavia si è notato che sistemi di *lineazioni* non erano presenti unicamente in zone montuose, dove una loro natura morfologico-tettonica era quasi certa, bensí comparivano anche in aree di pianura, in cui era piú difficile postulare un preciso significato strutturale (faglie, fratture).

Allo scopo di approfondire il valore di tali lineamenti in aree piú o meno pianeggianti si è ritenuto di focalizzare il nostro interesse in particolare ad un fitto sistema di *lineazioni* presenti in tutta la pianura veneta, ricavabili da appositi trattamenti di immagini Skylab.

Ad esse si è riusciti ad attribuire, dopo opportune ricerche, un significato idrogeologico ed antropico: corrispondono, infatti, ad estesi tratti di centuriazione romana sepolti e fino ad oggi solo parzialmente conosciuti, che sono identificabili sotto forma di vie di comunicazione e canalizzazioni limitatamente ad alcune zone della stessa pianura ed in particolare a Nord-Est di Padova (centuriazione dell'agro patavino).

La zona di studio si estende dai rilievi montuosi dei Lessini ad occidente fino ai margini del Carso ad oriente per circa 8.000 km. q. (fig. 1). Essa, da un punto di vista idrogeologico, è solcata dal corso di numerosi fiumi (Brenta, Piave, Tagliamento, Isonzo ecc.) e caratterizzata da una fascia di acque sotterranee emergenti, denominata *fascia delle risorgive*, avente uno sviluppo arcuato pressoché parallelo alla linea di costa, che evidenzia il passaggio tra l'alta-media pianura e la bassa pianura in senso stretto. Nella zona, inoltre, sono state individuate importanti strutture idrogeologiche (paleoconoidi, direttrici

* Nota presentata alla 36^a Settimana Fotogrammetrica di Stoccarda, Università di Stoccarda (Settembre 1977).